

**Riassetto della rete a 220 kV della Val Formazza
Tavolo Tecnico-Istituzionale con i Comuni territorialmente
interessati dagli interventi di riposizionamento delle linee**

Riferimenti

LUOGO: Sede del Comune di Premia
DATA: 10 Febbraio 2011
ORA: 10:30

Allegato 2

Per la Regione Piemonte Filippo BARETTI (Settore Politiche Energetiche)	
Per il Comune di Baceno Erminio FELISATTI (Consigliere Comunale)	
Per il Comune di Crodo Rodolfo CORDA (Sindaco)	
Per il Comune di Formazza Luigi ANTONIETTI (Sindaco)	
Per il Comune di Montecrestese Angelo TANFERANI (Sindaco)	
Per il Comune di Premia Elio MARTINETTI (Consigliere Comunale)	
Per Terna SpA Stefano LORENZINI (AI-AAU) Vincenzo PEROSINO (SRI/PRI-TO)	

Tema incontro:

Riassetto della rete a 220 kV della Val Formazza in esito agli accordi sanciti nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Piemonte e Terna S.p.A. in data 28 maggio 2009 per la realizzazione della linea a 380 kV Trino-Lacchiarella.

Argomenti trattati

1	Presentazione del processo di analisi e approfondimento svolto dal tavolo tecnico-istituzionale, anche a mezzo di specifici sopralluoghi, in merito alle ipotesi progettuali e alle alternative di tracciato proposte da Terna S.p.A .
2	Definizione delle osservazioni e delle richieste avanzate dai Comuni territorialmente interessati dagli interventi di riassetto in programma, nonché dal rappresentante del Settore Politiche Energetiche della Regione Piemonte
3	Passi successivi.

1	Il rappresentante della Regione Piemonte procede a riassumere il carattere non procedurale del presente Tavolo di concertazione, evidenziando che lo stesso, con riferimento all'intervento di <i>riassetto della rete a 220 kV della Val Formazza</i> , discende dalle previsioni compensative di area vasta formalizzate nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e Terna S.p.A. in data 28 maggio 2009 a valere sulla realizzazione del nuovo
---	---

**Riassetto della rete a 220 kV della Val Formazza
Tavolo Tecnico-Istituzionale con i Comuni territorialmente
interessati dagli interventi di riposizionamento delle linee**

elettrodotto "Trino-Lacchiarella".

Il rappresentante di Terna S.p.A. riassume le principali caratteristiche del progetto in fase di predisposizione anche alla luce delle prime indicazioni espresse dai Comuni nel corso della prima riunione del Tavolo svoltasi il 18 novembre 2010, nonché nel corso degli specifici sopralluoghi effettuati nelle giornate del 18 e 19 novembre 2010. Il medesimo rileva come il riposizionamento delle linee a 220 kV anche nel tratto compreso tra il confine di Stato e la stazione elettrica di Ponte, originariamente non previsto dal citato protocollo d'Intesa del 28 maggio 2009, si rende necessario per garantire lo stesso livello di connessione tra le stazioni di Ponte e Verampio. Nello specifico, la presenza di fabbricati nell'intorno della stazione di Ponte a est e sud impedisce l'uscita delle linee ricostruite sul lato sud. Conseguentemente, gli ingressi possibili sono solamente 2 sul lato nord-ovest (un asse All'Acqua-Ponte, un asse Ponte-Verampio); per il terzo asse, causa la mancanza di spazi in area di S.E. Ponte, si sceglie la connessione diretta All'Acqua-Verampio. Quindi la necessità dell'intervento sul tratto All'Acqua-Ponte nasce per i ridotti spazi nell'area di S.E. Ponte.

2

Tenendo conto di quanto illustrato dalla Società elettrica, si procede nell'ambito di ciascun territorio comunale all'illustrazione delle osservazioni e delle richieste avanzate dagli Enti Locali territorialmente interessati dagli interventi di riassetto in programma.

Il Sindaco di Formazza, per quanto riguarda le alternative localizzative in ipotesi concernenti il tratto di linea compreso tra il confine di Stato e il Lago Nero esprime una preferenza per la soluzione localizzativa transitante sul versante sinistro in prossimità dei Laghi Boden e Kastel, rispetto a quella situabile sul lato destro del Lago Toggia, in parziale sovrapposizione con la strada sterrata per il Passo San Giacomo, in quanto la stessa risulterebbe mascherata alla vista dall'abitato situato nelle conca di Riale e dalla Cascata del Toce, entrambe le zone caratterizzate da alta densità turistica. Inoltre, richiede di inserire tra le previsioni di riassetto della rete anche l'interramento della linea a 132 kV "Ponte-Morasco", in quanto il tracciato aereo esistente risulta interferire in modo importante con la visuale fruibile da e verso la Cascata del Toce.

Relativamente alla richiesta di interrimento della linea a 132 kV "Ponte-Morasco", Terna SpA precisa la disponibilità ad interrare il tratto compreso tra la località Sottofrua e la S.E. di Ponte, riservandosi di valutare la fattibilità tecnica del completamento dell'interramento richiesto.

Il Sindaco di Crodo, con riferimento al tratto di linee discendente dall'Alpe Cravariola alla Stazione elettrica di Verampio, rileva come la soluzione transitante sul versante sinistro della Valle del torrente Antolina sia da preferirsi alla soluzione illustrata nell'ipotesi di progetto situata sul versante in sponda sinistra del Toce nelle località Crego, Olmo e Aleccio, in quanto più isolata e meno visibile dalle visuali situate nel fondovalle.

Inoltre, richiede la rilocalizzazione della linea a 220 kV in uscita dalla stazione di Verampio, in quanto interferente con le località Rondola di Crodo, Vegno di Crodo e sulle aree industriali del medesimo Comune.

Il rappresentante di Terna fornisce alcuni chiarimenti tecnici relativamente



Riassetto della rete a 220 kV della Val Formazza
Tavolo Tecnico-Istituzionale con i Comuni territorialmente
interessati dagli interventi di riposizionamento delle linee

alle difficoltà di discesa in doppia terna in valle Antolina verso la stazione di Verampio.

Relativamente alla richiesta di rilocalizzazione della linea a 220 kV T.225 "Verampio-Pallanzeno", Terna SpA si rende disponibile a studiare e condividere una variante di tracciato che risolva le interferenze evidenziate dal Sindaco.

Il Comune di Crodo richiede un ulteriore intervento elettrico, di rilocalizzazione di un tratto (circa 2 km in prossimità dell'abitato di Crodo) della linea 132 kV DT T.433 Verampio-Crevola e T.460 Verampio-Villadossola. A tale proposito Terna SpA, si rende disponibile a studiare e condividere una variante di tracciato che risolva le interferenze denunciate dal Sindaco del Comune di Crodo.

Il Sindaco richiede altresì che Terna provveda alla realizzazione di un accesso consortile ai mezzi fuoristrada all'alpe Cravariola fino alla zona interessata dai cantieri. Prendendo atto di tale richiesta, il rappresentante di Terna controdeduce evidenziando l'inopportunità di inserire nel processo autorizzativo tale richiesta.

Il Sindaco del Comune di Montecrestese, evidenziando la non completa condivisione del progetto da parte dell'amministrazione comunale, illustra le seguenti richieste:

- Spostamento della linea di fondovalle che transita attraverso il centro abitato di Pontetto (linea a 220 kV T. 225);
- Prevedere la realizzazione di una strada agrosilvopastorale per raggiungere l'Alpe Cravariola transitando attraverso gli alpeggi delle alpi Nocca e Mattogno.

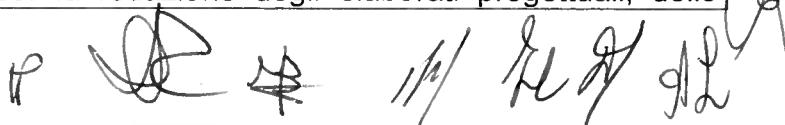
Relativamente alla richiesta di rilocalizzazione della linea a 220 kV T.225 "Verampio-Pallanzeno", Terna SpA si rende disponibile a studiare e condividere una variante di tracciato che risolva le interferenze evidenziate dal Sindaco.

Terna prende inoltre atto della seconda richiesta, ribadendo quanto già controdedotto in merito ad una analoga richiesta del Comune di Crodo

Il rappresentante del Comune di Baceno riassume le esigenze territoriali del proprio Comune, auspicando una programmazione di ampio respiro, nel rispetto della vocazione turistica del territorio.

Il rappresentante del Comune di Premia ribadisce il proprio parere positivo agli interventi in oggetto. Chiede inoltre delucidazioni in merito alla possibilità di utilizzo delle funi di guardia delle linee elettriche per la trasmissione dati. Terna risponde chiarendo che attualmente tali fibre ottiche non sono disponibili per la trasmissione dati di terzi.

Il rappresentante del Settore Politiche Energetiche della Regione Piemonte, rileva come a seguito di una consultazione svolta con funzionari regionali competenti in materia di aree protette, tutela dell'avifauna e tutela del paesaggio, nel precisare che la scelta dei tracciati ottimali per il riposizionamento delle linee afferenti al riassetto della rete a 220 kV della Val Formazza non può che discendere dalle analisi che saranno effettuate nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale, illustra alcune prime indicazioni di massima per la redazione degli elaborati progettuali, dello



Riassetto della rete a 220 kV della Val Formazza
Tavolo Tecnico-Istituzionale con i Comuni territorialmente
interessati dagli interventi di riposizionamento delle linee

	<p>Studio d'Impatto Ambientale e della Valutazione d'Incidenza. Precisa altresì che tali prime indicazioni, riassunte nell'Allegato 1 al presente verbale, costituiscono un contributo fornito a titolo non esaustivo dalla Regione, in una fase non procedurale, e che, pertanto, lo stesso non preclude la possibilità futura di una richiesta di integrazioni e approfondimenti nell'ambito delle successive fasi formali della VIA e dell'autorizzazione delle opere in argomento.</p>
3	<p>Terna, nel prendere atto delle indicazioni riassunte nel presente verbale, s'impegna a verificarle e svilupparle negli elaborati progettuali, approfondendone la fattibilità tecnica e la compatibilità ambientale.</p> <p>La Società elettrica s'impegna, poi a comunicare tempestivamente ai firmatari del presente Verbale d'intesa eventuali difficoltà nella progettazione dell'intervento previsto, attivandosi – ove ritenuto congruo con i tempi del prossimo avvio della fase autorizzatoria - per una rapida ricerca e condivisione delle soluzioni alternative.</p> <p>In ultimo, Terna prende atto della richiesta del rappresentante tecnico della Regione Piemonte e degli Enti Locali di non avviare la fase formale di VIA prima della data del 15 aprile 2011, in modo da consentire agli stessi di effettuare i necessari sopralluoghi nell'ambito della procedura di VIA, correlati alla Valutazione Ambientale delle opere in un periodo in cui le aree in quota possono risultare accessibili e libere dalla presenza di neve.</p> <p>In conclusione dei lavori del Tavolo, i rappresentanti degli Enti Locali, apprezzando lo spirito del riassetto della rete proposto, teso a liberare i territori attualmente interessati dalle infrastrutture elettriche, condividono di fornire a Terna le indicazioni tecniche sopra illustrate al fine di una verifica da parte della stessa nell'ambito degli elaborati progettuali e del SIA.</p>

Antonietti Luigi *[Signature]*
Belletti Loris *[Signature]*
Belfiori Tarcisio *[Signature]*
[Signature]
[Signature]